



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Vicepresidente

Assessore ai Lavori pubblici, Ambiente e Trasporti

Via Vannetti, 32 - 38122 Trento

Tel. 0461492600 - Fax 0461492601

e-mail: ass.lavoripubblici@provincia.tn.it

Trento, 19 LUG 2011

Prot. n. A027-2011-432491



Preg.mo Signor
Consigliere provinciale
ROBERTO BOMBARDA
Gruppo consiliare
Verdi e Democratici del Trentino
SEDE

e, p.c.

Preg.mo Signore
BRUNO DORIGATTI
Presidente
Consiglio provinciale
SEDE

Preg.mo Signore
LORENZO DELLAI
Presidente
Giunta provinciale
SEDE

OGGETTO: Interrogazione n. 2377 riguardante l'utilizzo del Lago di Garda per materiale proveniente dai lavori di collegamento Loppio-Busa.

Con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto, si comunica quanto segue.

Il materiale proveniente dallo scavo della galleria non è da considerarsi rifiuto e trattasi di materiale di valore il cui riutilizzo è un elemento positivo a fronte del costo ambientale derivante dalla realizzazione di un'opera pubblica. Detto ciò, nel recente passato è stato utilizzato per realizzare il recupero ambientale del lungolago a fronte della centrale del ENEL a Riva del Garda, adottando tutti i criteri di controllo necessari a garantire l'assoluta tutela del posto da agenti inquinanti esterni.

Dal punto di vista volumetrico l'eventuale deposito ha un'incidenza inferiore allo 0,7 % del volume del lago e non genera modifiche alla situazione del fondo che invece, come è avvenuto a Riva del Garda, trova rigenerazione in ossigeno nel rimescolamento delle acque in profondità.

Nel merito le ipotesi contenute nella valutazione di impatto ambientale, forniscono varie alternative all'uso del materiale proveniente dagli scavi e la procedura è mirata a favorire un ampio confronto nella soluzione definitiva, condiviso sia con le Amministrazioni locali sia con le associazioni ambientaliste.

Si premette che il procedimento di valutazione dell'impatto ambientale VIA-2010-06 *Collegamento "Loppio - Busa" sulla S.S. 240 e circonvallazione di Torbole* è attualmente in corso di istruttoria e, alla data della presente, l'istruttoria è sospesa per richiesta integrazioni.

Si conferma che lo Studio di impatto ambientale depositato dai progettisti incaricati dal Servizio Infrastrutture stradali e ferroviarie, proponente dell'opera, contiene precisi - ancorchè preliminari - riferimenti alle possibili modalità di gestione del materiale derivante dagli scavi delle gallerie. In particolare nella documentazione vengono anche specificati i possibili siti di stoccaggio del materiale individuandoli cartograficamente. Pertanto si rileva che, tra le possibili proposte, vengono effettivamente posti in valutazione due siti che interessano le sponde del lago di Garda, nei territori amministrativi del Comune di Arco e del Comune di Nago Torbole, da prendere in considerazione, secondo quanto indicato dai progettisti, solo previo il consenso delle due Amministrazioni comunali. Lo stoccaggio è finalizzato alla creazione di nuove aree da adibire a scopi diversi (turistico, ricreativo ecc...).

Pertanto, con riferimento alla fase istruttoria sinora esperita, si comunica che il parere del Comune di Arco non contiene rilievi in merito alla possibilità di individuazione del sito di stoccaggio, mentre il Comune di Nago Torbole sembra accogliere favorevolmente la proposta.

Tuttavia preme anche sottolineare il parere contrario dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente all'ipotesi di individuazione dei due citati siti di stoccaggio, talché l'Agenzia richiede indagini più approfondite per determinare i possibili siti.

Pertanto, allo stato delle evidenze dell'istruttoria in corso, la possibilità che il materiale di scavo possa essere depositato nei siti sopra citati non è decisa. Si ritiene conseguentemente di effettuare gli approfondimenti e di analizzare le soluzioni alle criticità ambientali evidenziate dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente.

Distinti saluti.

- dott. Alberto Pacher -